

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 3 SEZ. L

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.ssa	Borro Valentina	Matematica
Prof.ssa	Barbieri Cinzia	Fisica
Prof.ssa	Collica Esther	Inglese
Prof.ssa	Cammisano Angela	Disegno e Storia dell'arte
Prof.	Galbiati Marco	Scienze motorie
Prof.ssa	Devincenzi Roberto Maria	Italiano Latino
Prof.	De Luca Massimo	Storia e Filosofia
Prof.	Mazzucchelli Giuseppe	IRC
Prof.ssa	Zanetti Daniella	Scienze

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Filo	Ing	Ma t	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	S	N	N	N	N	N	S	N	S	S	S
Livello di partenza (2)	A	A	A				A		A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A				A		A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

XLa seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	filo	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Lezione in laboratorio							X		X		X
Lezione multimediale						X		X	X	X	
Lezione con esperti									X		
Metodo induttivo							X		X	X	
Lavoro di gruppo/esercizi guidati		X	X			X	X		X	X	X
Discussione guidata	X	X	X						X	X	X
Simulazione											
Visione video	X					X			X	X	X
Rappresentazioni teatrali		X							X		

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Filo	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Colloquio		X	X	X	X	X		X	X	X	
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	x	X	X		X
Prova di laboratorio							x			x	X
Prova pratica											X
Prova strutturata		X	X			X	x	X	X	X	X
Questionario	X	X	X	X		X		X	X	X	

Relazione		X	X				x		X		
Esercizi		X	X				x	X	X	X	X
Composizione di varie tipologie		X							X	X	
Traduzione			X			X					
Valutazione quaderno	X									X	

EDUCAZIONE CIVICA

Specificare la suddivisione quadrimestrale tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica. Per i contenuti si può rinviare al Programma approvato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2020 o esplicitare i moduli che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico.

Docente	argomento	Ore trimestre	Ore pentamestre	Valutazione trimestre	Valutazione pentamestre
Devincenzi	immigrazione	5		X	
Barbieri	crittografia		1		
DeLuca	democrazia	4	3	X	
Collica	immigrazione		4		X
Galbiati	Educazione stradale		3		
Zanetti	MUSA	5	0	X	
Cammisano			4		
Mazzucchelli	Diritti umani		2		
Borro	crittografia		4		X

ORIENTAMENTO

- 3-4 ore Laboratorio presso il Cusmibio su malattie genetiche
- 8 ore di corso per la sicurezza.
- 15 ore per il politecnico
- 20 ore per il PCTO: Life Focus. Attività di affiancamento ai laboratori organizzati in occasione della manifestazione

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	X			x		X	X	X
Extracurricolare*			X				x				

*ove deliberato dal Collegio dei Docenti

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giorno 19/10/2022 sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche di Istituto: l'uscita presso l'osservatorio di Saint Barthelemy 3-5 Aprile 2024

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, novembre 2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof.ssa Daniella Zanetti

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Alessandra CONDITO

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 3L A. S. 2023-2024

PROF. MARCO GALBIATI

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento;
individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali;
praticare gli sport proposti approfondendo la tecnica e la tattica;
saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola;
prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

CONTENUTI

Ginnastica attrezistica: elementi di acrobatica al suolo; progressioni a corpo libero individuali, a coppie, a gruppi.

Attrezzistica: attività con piccoli e grandi attrezzi.

Attività di rilassamento globale, segmentario.

Giochi collettivi sportivi : pallacanestro, pallavolo.

Atletica leggera: salto in lungo, lanci, corse di resistenza, corse di velocità, corse ad ostacoli, test atletici.

Attività di arbitraggio e assistenza.

Le attività saranno scelte in relazione alla disponibilità del luogo.

METODI

Il metodo di lavoro sarà caratterizzato dalla alternanza tra fasi globali, a prevalente attività spontanea e di ricerca, in cui gli alunni cercheranno soluzioni a problemi motori posti dall'insegnante o emersi nel corso dell'attività; ed altre fasi, più analitiche, a prevalente carattere percettivo, per una maggior presa di coscienza del proprio corpo. Le attività didattiche saranno mensili con alternanza degli argomenti .

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate, problem solving.

MEZZI E STRUMENTI

Arredi della palestra; campi sportivi esteni; pista e pedane di lanci e salti; piccoli e grandi attrezzi.

Audiovisivi.

Fotocopie.

VERIFICHE

Almeno due nel primo quadrimestre

Almeno due nel secondo quadrimestre

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

La programmazione delle attività sarà rapportata ed adattata ai livelli di capacità via via dimostrati dai singoli alunni, grazie ad un costante lavoro di verifica atto a testare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In tal modo si potrà recuperare tempestivamente l'eventuale mancata assimilazione di questi ultimi con interventi personalizzati che tengano conto delle reali difficoltà dei ragazzi.

Saranno utilizzati:

- tests e prove oggettive sul livello di abilità motoria raggiunta;
- osservazioni sistematiche del comportamento motorio e relazionale;
- domande mirate sull'attività svolta;

prove scritte.

Verrà inoltre considerato il livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, conoscenze acquisite, abilità/capacità sviluppate, competenze raggiunte, impegno dimostrato, partecipazione all'attività didattica, rispetto delle scadenze.

voto	Prove pratiche/teoriche
4-5	Realizzare in modo estremamente impreciso o si rifiuta di eseguire
6	Ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute Sa individuare informazioni provenienti da fonti diverse
7-8	Realizza attività motorie differenti in relazione agli altri ed all'ambiente mostrando adeguate conoscenze E' in grado di interagire con i compagni apportando contributi personali
9-10	Mostra buone/ottime conoscenze ed è in grado di organizzare un proprio piano di allenamento Sa applicare tecniche espressive in ambiti diversi

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione stradale: vivere l'ambiente della strada in maniera sicura e consapevole.

Il docente

Marco Galbiati

Milano, 23 ottobre 2023

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE 3G – A. S. 2023-2024 PROF.SSA Valentina Borro

OBIETTIVI

La terza liceo è un anno altamente formativo per quanto riguarda il corso di matematica liceale; attraverso la geometria analitica si opererà una sintesi potente tra linguaggio algebrico e visione geometrica, seguendo le tracce di una profonda unità all'interno della matematica. Sfruttando le potenzialità offerte dalla geometria analitica, lo studente sarà in grado di trattare molto più a fondo il concetto di funzione, in particolare, di funzione reale di variabile reale. Attraverso l'espressione analitica dell'equazione di una funzione, unita alla possibilità di rappresentare in figura geometrica un grafico si arriva a comprendere la descrizione scientifica del mondo fisico o in generale la modellizzazione matematica di vari aspetti della realtà.

Al termine dell'anno scolastico il dominio di un buon numero di espressioni funzionali farà sentire allo studente l'esigenza di ampliare gli insiemi numerici considerati fino a considerare i numeri irrazionali trascendenti, verranno quindi presentate le funzioni logaritmiche ed esponenziali.

Il corso si propone di trasmettere agli studenti una concezione della matematica come forma di conoscenza e come struttura di pensiero; gli *obiettivi formativi* del corso intendono sviluppare negli studenti:

- capacità logico-deduttive
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di individuare strategie risolutive diverse in relazione al tipo di problema
- capacità di astrazione e generalizzazione
- atteggiamento critico, flessibile e costruttivo nei confronti di problematiche matematiche e non

Gli obiettivi cognitivi che il corso intende perseguire sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole
- utilizzare correttamente lo specifico linguaggio disciplinare
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà

CONTENUTI disciplinari	TEMPI previsti
Equazioni e Disequazioni irrazionali - Funzioni	Settembre - Ottobre
Geometria analitica: la retta	Novembre
Geometria analitica: la circonferenza	Dicembre - Gennaio
Geometria analitica: la parabola	Gennaio- Febbraio

Geometria analitica: ellisse - iperbole	Marzo
Funzioni razionale e irrazionali: grafici (approfondimento)	Aprile
Funzioni trascendenti: logaritmi ed esponenziali	Maggio - Giugno

METODI

Durante l'anno scolastico saranno effettuate lezioni frontali, con l'uso della lavagna multimediale e dei testi, e lezioni laboratoriali in aula informatica dove ogni alunno avrà a disposizione un personal computer.

Per agevolare l'apprendimento alcune ore saranno dedicate a lavori di gruppo e attività di recupero in itinere, con la possibilità di attività peer to peer. Agli studenti è richiesta una costante partecipazione che potrà manifestarsi in domande, proposte, osservazioni e risoluzione di esercizi.

MEZZI E STRUMENTI

Il testo I Colori della matematica è il riferimento teorico e la guida per gli esercizi. Inoltre, saranno forniti ulteriori testi di approfondimento e recupero. Alcune lezioni si terranno in aula informatica per affrontare temi geometrici e analitici. È possibile un uso di strumenti multimediali per svolgere esercizi e visionare materiale disponibile on line.

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F.

In accordo con le decisioni prese dal dipartimento di Matematica, la valutazione del trimestre si compone di almeno 2 voti e la valutazione del pentamestre si compone di almeno 3 voti tra scritti e orali, lavori di gruppo, relazioni e prove strutturate.

Le verifiche sono della durata di 1 o 2 ore (scritte) oppure 20-30 minuti (orali). In caso di necessità, sarà possibile svolgere brevi test della durata inferiore all'ora, con una valutazione di peso inferiore al 100%.

CRITERI VALUTATIVI

Nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei "nuclei concettualmente fondanti" della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Più specificamente, la tabella esplicita il significato della valutazione decimale adottata nelle prove scritte ed orali.

Voto	Orali	Scritti
2-3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Si ritiene opportuno precisare che la proposta di voto finale viene calcolata tenendo conto di tutte le valutazioni riportate nel pentamestre, nonché della valutazione conseguita nel trimestre e degli esiti di prove di verifica relative ad eventuali iniziative di recupero.

La docente Valentina Borro

OBIETTIVI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A) LINGUA

CONOSCENZE

- Conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato;
- Conoscere caratteri e specificità della lingua letteraria e le tecniche di analisi, comprensione e interpretazione di un testo d'autore;
- Conoscere il lessico specifico della disciplina.

ABILITÀ

- Sviluppare e consolidare ulteriormente le conoscenze e le competenze linguistiche;
- Affinare le competenze di produzione e comprensione di testi di diversa tipologia;
- Sviluppare e consolidare il possesso del lessico specifico della disciplina.

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua italiana esprimendosi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;
- Arricchire, anche attraverso la lettura di testi di valore letterario, il proprio patrimonio lessicale e semantico maturando la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato, di adeguare il registro e il tono ai diversi temi e di porre attenzione all'efficacia stilistica;
- Saper affrontare testi anche complessi presenti in situazioni di studio o di lavoro.

B) LETTERATURA

CONOSCENZE

- Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal primo Ottocento (Leopardi o, eventualmente, Manzoni) al secondo dopoguerra;
- Conoscere la *Commedia* dantesca: *Paradiso* (struttura e temi della cantica; selezione di canti);
- Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati;

- Conoscere i principali autori e le loro opere anche attraverso la lettura diretta e ragionata di un congruo numero di testi in prosa e in versi (antologizzati sul manuale in adozione e/o proposti in versione integrale), la partecipazione a conferenze o spettacoli teatrali, e la visita a luoghi di specifico interesse artistico-culturale;
- Conoscere possibilmente alcuni dei contributi critici più significativi relativamente agli autori e/o alle opere e/o alle tematiche e/o ai generi letterari studiati.

ABILITÀ

- Saper riconoscere il disegno storico della letteratura italiana dal primo Ottocento al secondo dopoguerra;
- Saper cogliere il valore artistico della *Commedia* dantesca e il suo significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana;
- Saper distinguere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati;
- Saper identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio letterario italiano e internazionale dal primo Ottocento al secondo dopoguerra;
- Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità;
- Approfondire possibilmente lo studio di autori e/o opere e/o tematiche e/o generi letterari attraverso la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica.

COMPETENZE

- Maturare gusto per la lettura e interesse per le grandi opere letterarie cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti;
- Acquisire stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede;
- Acquisire autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi;
- Comprendere il valore della letteratura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA LATINA

CONOSCENZE

LINGUA

- Conoscere gli elementi morfologici
- Conoscere le strutture della sintassi dei casi, del verbo e del periodo
- Conoscere le tecniche di traduzione

TESTI di AUTORI

- Conoscere la figura degli autori e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle loro opere

STORIA LETTERARIA

- Conoscere la storia letteraria attraverso correnti/autori significativi
- Conoscere i generi e la produzione letteraria del periodo in esame
- Conoscere il valore culturale della storia letteraria

ABILITA'

- Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici del testo
- Comprendere il senso di un testo latino, anche di argomento filosofico e/o scientifico, e saperlo tradurre
- Avere consapevolezza del rapporto italiano/latino relativamente al lessico
- Saper cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico delle sue parti
- Saper analizzare il testo latino individuando gli elementi stilistici e le figure retoriche
- Individuare autonomamente temi, concetti e parole-chiave del testo
- Porre in relazione il testo in esame con l'opera di cui fa parte
- Cogliere le relazioni tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento
- Focalizzare gli aspetti di attualità
- Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati
- Collocare i testi e gli autori nel quadro generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo
- Individuare la permanenza di temi, modelli e *tópoi* nella cultura e nella letteratura italiana

COMPETENZE

-Saper utilizzare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda l'architettura del discorso scritto/orale e il lessico mediati dalla lingua latina

-Saper utilizzare il testo come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore

-Leggere, analizzare e interpretare i testi, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa e la specificità culturale

-Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o su un autore

-Sapersi confrontare con una civiltà per percepire meglio la propria identità culturale e civile

-Saper valutare l'incidenza

ASPETTI METODOLOGICI e STRUMENTI

ITALIANO

Nella prassi dell'insegnamento dell'italiano saranno utilizzate a seconda delle necessità e dell'impostazione didattica di ciascun docente:

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- lettura antologica e, ove possibile e opportuno, integrale di opere letterarie
- applicazione di diversi modelli di analisi allo studio dei testi letterari
- esercitazioni per la corretta impostazione delle varie tipologie della produzione scritta
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali
- partecipazione a convegni, mostre, dibattiti, spettacoli teatrali o cinematografici e ad altri eventi di interesse culturale e didattico

LATINO

Nella prassi dell'insegnamento del latino saranno utilizzate a seconda delle necessità e dell'impostazione didattica di ciascun docente:

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare lo studio della letteratura, della civiltà e della cultura del mondo latino
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- esercizi di analisi e comprensione di testi latini

- studio delle strutture grammaticali ed esercizi di applicazione
- attività di traduzione, valorizzata poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formano al rigore e alla flessibilità nell'uso della lingua
- lettura di testi latini in lingua originale, centrata sugli aspetti linguistici e letterari, come momento caratterizzante e specifico della disciplina che promuove e sviluppa capacità di analisi e di interpretazione
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

ITALIANO

LETTERATURA

Interrogazione, relazione, presentazione

Questionari a risposta aperta, prove

Prove strutturate e/o semistrutturate

EDUCAZIONE LINGUISTICA

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Analisi di un testo d'appoggio e produzione di un elaborato argomentativo

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

LATINO

LETTERATURA – AUTORI

Interrogazione, relazione, presentazione

Traduzione e analisi di brani d'autore, questionari a risposta aperta, prove strutturate e/o semistrutturate

EDUCAZIONE LINGUISTICA

Traduzione, prova strutturata, questionario, analisi di testi d'autore

CRITERI DI VALUTAZIONE

ITALIANO

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Testo non conforme alla tipologia prescelta. Testo non pertinente. Testo incoerente. Assenza di un ordine logico nell'esposizione. Numerosi e gravi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico inappropriato.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta, ma disorganico in diversi punti. Testo poco pertinente. Testo talvolta incoerente. Ordine logico non evidente. Numerosi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva contorta. Lessico talvolta inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta ma semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Testo in parte non pertinente. Ordine logico non sempre evidente. Forma espositiva non lineare in alcuni punti. Pochi e lievi errori morfosintattici e/o ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Testo conforme alla tipologia prescelta, abbastanza coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro. Testo pertinente nelle informazioni fondamentali. Forma espositiva esente da gravi scorrettezze ma elementare. Ortografia sostanzialmente corretta. Lessico appropriato, ma talvolta generico.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.	Testo conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale. Forma scorrevole. Ortografia corretta. Lessico generalmente appropriato.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, solidamente sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale, capace di significativi approfondimenti Forma fluida e ben articolata.

		Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, sostenuto da un ordine logico impeccabile. Rielaborazione originale e creativa, con significativi approfondimenti. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

LATINO

	ORALI	SCRITTI Traduzione	Altre tipologie di verifica
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.	Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato.	Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione
	Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e

7	Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.	rielaborazione.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

5. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

Recupero *in itinere*, assegnazione di compiti a casa individualizzati, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero, corsi di recupero e sportelli deliberati dal Collegio dei Docenti.

6. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

LETTERATURA ITALIANA

- Quadro sintetico storico culturale dell'alto e basso Medioevo
- Ripresa della letteratura delle origini
- Letteratura religiosa
- Scuola siciliana
- Dolce Stilnovo
- Dante
- Inferno: lettura integrale e analisi dei canti: I, III, IV, V, VI, X, XIII, XV, XXVI, XXXIII, XXXIV.
- Petrarca
- Boccaccio
- Civiltà umanistico rinascimentale: testi significativi di Leon Battista Alberti, Lorenzo Il Magnifico, Poliziano, Pulci, Boiardo, Sannazaro
- Machiavelli. Confronto con Guicciardini

Lettura domestica di opere letterarie e/o saggistiche

STORIA della LETTERATURA LATINA

Le origini

Autori e generi della letteratura arcaica

Il teatro: Plauto e Terenzio

Ennio

Catone

Lucilio e la satira

Gli autori oggetto di studio in lingua originale saranno scelti, salvo diverse valutazioni

(motivate per es. da una graduazione di difficoltà), o in parallelo al percorso cronologico o presentati per generi e tematiche.

AUTORI LATINI in lingua originale

Catullo, Cesare, Sallustio.

MORFOLOGIA-SINTASSI

Ripasso delle strutture grammaticali e sintattiche studiate negli anni precedenti.

I verbi semideponenti; i numerali; i pronomi indefiniti; il gerundio e il gerundivo; il periodo ipotetico indipendente; edo e i verbi difettivi; la sintassi del nominativo, dell'accusativo, del genitivo, del dativo, dell'ablativo.

EDUCAZIONE CIVICA

L'ideale dell'Italia prima dell'Italia (aspirazione ad una identità culturale)

Il conflitto generazionale (le commedie di Plauto e Terenzio)

Le diseguaglianze sociali: umili e potenti nelle favole di Fedro

Il fenomeno migratorio

Commento ad articoli di giornale e di video in merito a tematiche di attualità.

Prof. Roberto Devincenzi

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE- prof.ssa Daniella Zanetti

CLASSE 3L– A. S. 2023/2024

Libri di testo: Sadava, Hillis, Keller Genetica, DNA e corpo umano. Zanichelli editore

Valitutti, Amadio, Falasca Chimica: concetti e modelli dalla mole alle soluzioni. Zanichelli editore

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Si rimanda agli obiettivi stabiliti dal Collegio dei docenti, dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento di Scienze

CONTENUTI

TRIMESTRE	PENTAMESTRE
<p>L'atomo: le scoperte del XIX secolo. Le particelle atomiche. Il modello atomico di Thomson. Il modello atomico di Rutherford</p> <p>La struttura dell'atomo nel XX secolo: il contributo di Bohr, De Broglie, Planck, Schrodinger, Heisenberg, Moderna concezione di orbitale.</p> <p>I numeri quantici. Energia degli orbitali. Distribuzione degli elettroni negli orbitali, Configurazione elettronica esterna, Principio di Pauli, la regola di Hund,</p> <p>La Tavola periodica degli elementi : Mendeleev e la legge di periodicità, gruppi e periodi, metalli e non metalli, metalli di transizione, Elettronegatività, energia di prima ionizzazione, affinità elettronica.</p> <p>I legami chimici: legame covalente omopolare (semplice, doppio, triplo), eteropolare e dativo</p> <p>Legame ionico, Legame metallico. Composti molecolari e composti ionici. Legami intermolecolari: le forze di Van der Waals, le interazioni dipolo-dipolo, le forze di London, il legame idrogeno e le caratteristiche dell'acqua.</p> <p>Regola dell'ottetto e rappresentazione di Lewis.</p> <p>Caratteristiche fisiche dei metalli e leghe metalliche. Formule grezze e di struttura. La teoria VSPER e la geometria delle molecole.</p>	<p>La genetica di Mendel</p> <p>Legge della dominanza, legge della segregazione, legge dell'assortimento indipendente-</p> <p>Le basi molecolari dell'ereditarietà: esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase</p> <p>La struttura del DNA, duplicazione</p> <p>Sintesi proteica: trascrizione, traduzione</p> <p>Le mutazioni: puntiformi, cromosomiche e genomiche</p> <p>Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti: pre-trascrizionali, trascrizionali e traduzionali, epigenetica.</p> <p>Evoluzione: creazionismo e fissismo, sviluppo storico delle teorie evoluzioniste.</p> <p>Teorie di Buffon e Cuvier, Teoria di Lamarck, Teoria di Darwin</p> <p>La genetica di popolazione:</p> <p>Equilibrio di Hardy e Weinberg, pool genico,</p> <p>Deriva genetica</p> <p>Meccanismi e tipologie di speciazione: radiazione adattativa, isolamento, equilibri intermittenti</p>

METODI

La metodologia adottata sarà di diverso tipo: lezione partecipata, flipped classroom, lavoro di gruppo, esperienze pratiche.

MEZZI E STRUMENTI

Utilizzo del libro di testo, articoli di approfondimento, LIM, videoproiettori, esperienze di laboratorio, eventuali conferenze con esperti, uscite didattiche.

VERIFICHE

Saranno almeno due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre, sia orali che scritte in cui saranno presenti diverse tipologie di domande, test a risposta multipla, domande aperte e esercizi. La durata delle verifiche scritte sarà di 1 ora. A queste si aggiungeranno le valutazioni delle relazioni di laboratorio.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'azione di recupero e sostegno verrà svolta di norma in maniera curricolare, in classe e per tutti.

Milano, 04/11/2023

Il docente
Daniella Zanetti

**PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE TERZA
A. S. 2023-2024
PROF. don Giuseppe MAZZUCHELLI**

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Si rimanda alla PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE IRC (consultabile sul sito del Liceo) per quanto riguarda:

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
2. ASPETTI METODOLOGICI
3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
4. MEZZI E STRUMENTI
5. CRITERI VALUTATIVI
6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

CONTENUTI

Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito

Diventare grandi (*continua dal programma dello scorso anno*)

INTRODUZIONE: racconto di Dino Buzzati (*L'arma segreta*)

Punto di partenza: LO STUPORE per la possibilità scritta nell'essere umano

1. tante strade: come orientarsi per il proprio compimento (diventare "GRANDI")?

Alla scoperta del **metodo**: LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'UOMO

*corpo, spirito, anima (in particolare riscoperta della natura della **coscienza**)*

2. IL BENE

"GRANDI UOMINI" e le "grandi" opere:

la bellezza, il genio, la creatività, il bene...

(Excursus sui siti UNESCO inclusi nella lista dei patrimoni dell'umanità: 58 sono italiani)

Sintesi IL BENE: imparare a coltivare lo spirito (essere trascendente)

3. Il "MALE" e il "BENE" (come imparare a riconoscere *oggettivamente* il male dal bene)

SVOLGIMENTO ESEMPLIFICATIVO:

A. il MALE (riduzione dell'uomo - negazione della trascendenza)

TOTALITARISMI del XX secolo e oggi

- Cambogia (visione film "urla del silenzio" 1984)

- Cina (Mao e la terribile "rivoluzione culturale")

- URSS in particolare "arcipelago GULAG"

Sintesi

Le caratteristiche del totalitarismo:

la PROMESSA: felicità, progresso, uguaglianza.

lo STATO (che si identifica col CAPO) è "dio" (proibizione e persecuzione della fede religiosa)

l'UOMO "NUOVO", senza radici: monopolio dell'educazione e distruzione della famiglia
l'ODIO (identificazione di un "nemico")

- Europa (il 1900: guerre, speranze riposte nei totalitarismi -fascismo italiano e nazionalsocialismo tedesco-)

B. il BENE (il compito della trascendenza: coltivare lo spirito)

La coscienza in azione in una quattordicenne:

2 testi dal Diario di Anna Frank, (con esempi e discussioni)

Primo testo

Sintesi (VUOTO e DESIDERIO).

La scoperta della propria exteriorità ed interiorità,
della propria ricchezza e del limite vero,
della propria fortezza e della fragilità,
dell'infinità della propria profondità
Il rischio della superficialità, del disinteresse di sé,
dell'egoismo e del consumismo capace di "cosificare" anche gli esseri umani.
La natura di essere relazione.

Secondo testo

Sintesi

L'origine del MALE in ogni essere umano

- La domanda di Anna Frank non va banalizzata

- Il male non è frutto di una malattia, ma una "scelta"

(esempi odierni di persecuzioni contro i cristiani e le minoranze nel mondo)

- impulso e istinto

- metamorfosi

CONCLUSIONE: Il compito di essere "persona"

Riconoscere il bene e il male oggettivamente è possibile. Esempio: i DIRITTI UMANI

Excursus su INNAMORAMENTO E AMORE (dal diario di Anna Frank)

L'innamoramento e l'amore (libretto di approfondimento da leggere in estate)

la solitudine e la relazione

l'altro è "mistero": la vertigine della profondità (panico, ansia)

i "gesti umani" e la domanda sulla loro verità e bontà (intimità)

indipendenza (?): scelta consapevole e personale di dipendere dalla verità

perdono, delusione, facilità, pretesa

Conclusione tema amore: le parole e l'esperienza. La fede come capacità di spiegare l'esperienza.

CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):

Conflitto Israele-palestinesi

Diritti umani, in particolare pena e libertà religiosa

Ogni persona non è sacrificabile perché è ricchezza unica e irripetibile, dunque “bene” per tutti. Il totalitarismo vede nell’individuo una pedina sacrificabile o, se considerato nemico, un male da distruggere.

Approfondimento sui Diritti Umani, non “decisi” ma “riconosciuti e proclamati” dall’ONU nel 1948 (e molto presenti nella costituzione, che non a caso è dello stesso periodo). In particolare la libertà religiosa: poter esprimere pubblicamente la fede, non semplicemente credere in segreto a ciò che si vuole. Esprimere pubblicamente permette la realizzazione dell’io nel suo compito specifico: cercare la verità nella relazione. I Diritti Umani hanno una concezione non individualistica della persona e dei diritti ad essa collegata: richiamo all’articolo 1 e 29 della Dichiarazione.

Riferimento

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948

Milano 05 11 2023

Docente
prof. Giuseppe Mazzucchelli

OBIETTIVI

- Conoscenza delle principali tematiche del pensiero filosofico e scientifico occidentale nella loro dimensione storica e teorica
- Conoscenza dello sviluppo del pensiero dei filosofi antichi e medievali sia nei contenuti che nei metodi
- Sviluppo della capacità di individuare i concetti fondanti di una tematica
- Sviluppo della capacità di elaborare in modo progressivamente sempre più articolato la tematica affrontata
- Sviluppo della capacità di elaborare in modo progressivamente sempre più articolato la tematica affrontata
- Sviluppo della capacità argomentativa

CONTENUTI

Introduzione al pensiero filosofico e sviluppo dei presocratici:

- o La scuola ionica di Mileto
- o Pitagora e i pitagorici
- o Eraclito
- o La filosofia eleatica
- o I fisici pluralisti

L'indagine sull'uomo:

- o I sofisti
- o Socrate

Le grandi figure della filosofia classica:

- o Platone
- o Aristotele

Le filosofie dell'età ellenistica:

- o Epicureismo
- o Stoicismo
- o Scetticismo

Riferimenti essenziali a Plotino

Il pensiero cristiano: Agostino e Tommaso

ASPETTI METODOLOGICI

L'attività didattica sarà svolta attraverso le seguenti modalità: lezione frontale sincrona, lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo, discussione critica docente-discenti.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso le seguenti forme di verifica: interrogazione articolata, interrogazione "breve", interventi, prove scritte di varia tipologia.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo consigliato: Abbagnano-Fornero-Burghi, Ricerca del Pensiero vol.1, Paravia. Mediante la piattaforma di condivisione Classroom saranno forniti di volta in volta testi integrativi a supporto dell'attività didattica. È prevista l'eventuale visione di audiovisivi giudicati propedeutici agli argomenti trattati.

CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata:

Voto Indicatori

Voto	Indicatori
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, 05.11.2023

STORIA

Prof. Massimo De Luca

OBIETTIVI

- Conoscenza del panorama storico-culturale dei secoli passati come base per la comprensione della realtà contemporanea.

- Conoscenza degli eventi che costituiscono le chiavi di interpretazioni delle varie epoche storiche.
- Sviluppo della capacità di evidenziare i legami causa/effetto tra i vari momenti storici.
- Sviluppo progressivo delle competenze concettuali e linguistiche atte a confrontarsi costruttivamente con il panorama storico.
- Sviluppo progressivo della capacità di confrontarsi con realtà diverse e lontane nel tempo e/ o nello spazio.

CONTENUTI

Lo scontro tra poteri nell'Europa medievale:

la lotta per le investiture
 le monarchie nazionali
 la nascita dei comuni

La ripresa dell'anno mille:

l'espansione dei commerci
 la cultura mercantile

Il Mediterraneo:

il declino dell'impero bizantino
 il rapporto tra cristiani e musulmani: le crociate

Nuovi equilibri tra poteri:

Innocenzo III e la lotta alle eresie
 Il progetto imperiale di Federico II
 Lo scontro tra papato e monarchia francese

Uno sguardo oltre il Mediterraneo:

L'impero mongolo
 Cina e Giappone

La fine del Medioevo:

La peste in Europa
 La crisi del '300

Monarchie nazionali e stati regionali:

La guerra dei Cent'anni
 Le origini degli Stati nazionali
 Le signorie in Italia

La nascita del mondo moderno:

il Rinascimento in Italia
 La conquista del nuovo mondo
 La caduta di Costantinopoli

Riforma e Controriforma:

Le tesi di Martin Lutero
 L'impero di Carlo V
 Filippo II ed Elisabetta I

Il 600 tra crisi e rivoluzioni:

Le guerre di religione

Assolutismi e ragion di stato

La decadenza politica in Italia

ASPETTI METODOLOGICI

L'attività didattica sarà svolta attraverso le seguenti modalità: lezione frontale sincrona, discussione critica docente-discenti.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso le seguenti forme di verifica: interrogazione articolata, interrogazione "breve", prove scritte di varia tipologia.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Giardina-Sabbatucci-Vidotto, Lo Spazio Del Tempo v.1, Laterza. Mediante la piattaforma di condivisione Classroom potranno essere forniti di volta in volta materiali integrativi a supporto dell'attività didattica. È prevista l'eventuale visione di audiovisivi giudicati propedeutici agli argomenti trattati.

CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento come da tabella di seguito riportata: voto indicatori

VOTO	INDICATORI
< = 3	Rifiuto del confronto o mancanza risposte ; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria , incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali,esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza contenuti , arricchita da valide capacità critico-argomentativi di

	collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi
--	---

Milano 05.11.2023

PIANO DI LAVORO DI

FISICA

CLASSE 3L – A. S. 2023/2024

PROF.SSA C. Barbieri

OBIETTIVI

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Matematica deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo.

CONTENUTI

I contenuti seguiranno le linee guida poste nel documento di Programmazione Dipartimentale.

Nel I trimestre:

- Cinematica del punto: traiettoria, spostamento, velocità, accelerazione
- Sistemi di riferimento e moti nel piano
- Trasformazioni della grandezze tra sistemi di riferimento inerziali
- Relatività galileiana
- Dinamica del punto materiale
- Lavoro di una forza ed energia

Nel II Pentamestre:

- Energia cinetica e Teorema dell'energia cinetica, energia potenziale gravitazionale
- Energia meccanica e principio di conservazione dell'energia
- forze conservative e non conservative
- Quantità di moto, teorema dell'impulso e momento di una forza
- Leggi di Keplero e di Gravitazione Universale

METODI

Lezione frontale per la spiegazione, lezioni che coinvolgono gli studenti per l'applicazione dell'argomento trattato, confronto su diverse considerazioni portate da ognuno.

MEZZI E STRUMENTI

Lavagna (a gessi), software per il disegno delle funzioni, lezioni frontali e compiti a casa. Dove possibile lezioni in laboratorio.

VERIFICHE e CRITERI VALUTATIVI

Si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Fisica..

Milano, 18 novembre 2023.

Il docente
(C. Barbieri)

PIANO DI LAVORO DI:
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE 3 L
PROF. ANGELA CAMMISANO

<p>OBIETTIVI Formativi e Cognitivi</p>	<p>Predisporre ad acquisire la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, intuire legami logici, effettuare confronti, ipotizzare relazioni.</p> <p>La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono finalizzati a fornire abilità progettuali, a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura, ma anche a comprendere l'ambiente fisico in cui si vive.</p> <p>Lo studio della storia dell'arte e dell'architettura a partire dalle origini vuole costituire un orientamento per lo studente nel mondo singolare e affascinante dell'arte. Si vuole fornire un panorama generale senza confondere nei particolari o in elenchi o in una moltitudine di argomenti, ma, attraverso artisti, opere e movimenti più significativi di ogni periodo, si cercherà di analizzare il corso della storia dell'arte, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.</p> <p>Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, alla conoscenza di alcuni dei principali autori della storia e delle epoche artistiche fondamentali, affrontati nella loro connessione e trasformazione, con un linguaggio semplice e una terminologia appropriata ma essenziale.</p> <p>La trattazione e lettura di opere artistiche e architettoniche ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per un'analisi attenta, documentata, in grado di distinguere le epoche, gli stili, gli autori, le opere e i principali contenuti teorici e formali che vi sono espressi. Nel tempo lo studente dovrà essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza, la destinazione.</p> <p>Si cercherà di fornire le indicazioni atte a scoprire gli intenti di un artista, a indurre connessioni, nell'intento di contribuire a creare una prospettiva storica che permetta di coordinare in modo organico le proprie conoscenze e portare alla consapevolezza dell'importanza dell'arte come fondamento della creazione di civiltà, rinnovamento, innovazione e, perciò, patrimonio da conservare, tutelare, sostenere.</p>
--	---

CONTENUTI	DISEGNO
	<p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: ASSONOMETRIA MONOMETRICA E CAVALIERA</p> <p>Assonometria monometrica e cavaliera di solidi retti semplici e complessi</p> <p>Rappresentazione assonometrica di volumi architettonici</p> <p>Disegno applicato allo studio della storia dell'arte</p> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili - Acquisire un'ordine grafico-compositivo - Acquisire un'abilità costruttive di tipo logico-geometrico - Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate - Memorizzare e utilizzare le regole alla base delle costruzioni geometriche primarie - Capacità di utilizzare semplici tecniche grafiche anche inerenti la resa cromatica e chiaroscurale di quanto assegnato - Utilizzare in modo corretto e consapevole il metodo delle assonometrie - Usare il metodo delle assonometrie per rappresentare figure piane e solidi semplici o composti - Acquisire i criteri di visione nelle assonometrie - Acquisire abilità di astrazione dalla realtà tridimensionale alla visione bidimensionale - Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati <p style="text-align: center;">STORIA DELL'ARTE</p> <p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: la pittura di Giotto, il primo rinascimento</p> <p>il rinascimento maturo</p> <p>Conoscenze/contenuti disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pittura di Giotto - Il Primo Rinascimento: Brunelleschi; Scultura: Concorso del 1401 Ghiberti e Brunelleschi a confronto; Donatello; Pittura: Masaccio; Piero della Francesca; Mantegna - La trattatistica: Leon Battista Alberti - Il Rinascimento maturo: Leonardo; Michelangelo; Raffaello; Giorgione; Tiziano; Palladio

	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati - Saper riconoscere e descrivere gli stili architettonici - Saper riconoscere le diverse tipologie di edifici a partire dalle piante e dalle immagini. - Saper collocare un'opera nell'epoca appropriata - Applicare l'analisi guidata dell'opera - Effettuare comparazioni guidate - Saper riconoscere e contestualizzare un'opera - Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi a contenuti teorici, a valori simbolici - Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina
<p>ASPETTI METODOLOGICI</p>	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e interattiva con utilizzo da parte degli alunni di un apposito quaderno-appunti - Utilizzo guidato del libro di testo - Esercitazioni grafiche guidate - Elaborati grafici con esecuzione autonoma - Esercizi grafici di consolidamento - Elaborati di verifica parziale e/o sommativa <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e interattiva con utilizzo da parte degli alunni di un apposito quaderno-appunti - Utilizzo guidato del libro di testo - Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici e teorici. - Linguaggio semplice, terminologia specifica ma essenziale

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	DISEGNO - prove grafiche sulle costruzioni geometriche assegnate STORIA DELL'ARTE - Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con domande aperte o con prove strutturate o con test)
CRITERI VALUTATIVI	DISEGNO - STORIA DELL'ARTE - Saper risolvere problemi di geometria descrittiva fondamentali - Saper usare gli strumenti del disegno geometrico - Rispettare le consegne nella produzione degli elaborati grafici - Conoscere gli argomenti trattati di Storia dell'Arte e saperli esporre negli aspetti fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina

PIANO DI LAVORO DI INGLESE

CLASSE 3L – A. S. 2023-2024

Prof.ssa Collica Esther

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quanto stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale.

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali:

1) lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative

2) lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese.

1) Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e

dettagliato testi orali/scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Lo studente riflette sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi e lessico) e

sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.

2) Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua inglese, lo studente comprende aspetti relative alla cultura dei paesi in cui si parla inglese. Lo studente comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, e produzioni artistiche, li analizza e li confronta, a volte cercando attinenze col presente. Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire gli argomenti di studio.

Il livello di competenza alla fine del secondo biennio deve essere B2.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A).

CONTENUTI

LETTERATURA

Contestualizzazione dell'opera letteraria e degli autori sul testo M. Spiazzi, M. Tavella, - Performer Heritage .Vol.1- From the Origins to the Romantic Age, second edition- Zanichelli . Il programma di storia della letteratura riguarderà autori e movimenti letterari inglesi: dalle origini al teatro elisabettiano.

In particolare si tratteranno nel trimestre i seguenti argomenti:

Nel trimestre

From Pre-Celtic to Roman

The Anglo-Saxons and the Vikings

The Norman conquest and the Domesday book

Anarchy and Henry Plantagenet

From Magna Carta and the peasants' revolt

Norman and Gothic Cathedrals

The war of the Roses

The development of poetry

The epic poem and the pagan elegy

The medieval ballad

The medieval narrative poem

Beowulf

Lord Randal

The Ballad through time

Nel pentamestre:

Geoffrey Chaucer

The Prioress

The Wife of Bath

Medieval Drama: Miracle and mystery plays, interludes

The English Renaissance

The Tudors

Elizabeth I

The Elizabethan Drama

Lingua:

Libri di testo:

Language Hub C1, Macmillan education

Contenuti

	Language focus	Grammar	Vocabulary	Speaking
Unit 1	Trends: talk about style and fashion. Give fashion advice	nominal clauses comparatives and superlatives	clothes and fashion metaphors, prefixes and suffixes, give it a go	discuss trend
Unit 2	Creativity: presentation about art, talk about creative projects, discuss a work of art	narrative tenses future in the past	describing art compound and adjectives nowhere phrases	giving presentation about a work of art
Unit 3	Progress: make predictions about the future, discuss progress and society, discuss renewable energy	future structures negative inversions	sustainability, verb- noun collocations, the rule of three	discuss future development and changes

Unit 4	Intelligence: discuss improving the brain, talk about future tech, talk about regrets, discuss intelligence	conditional without if wishes and regrets	conceptual metaphors, science and research thinking	compare products to boost intelligence
Unit 5	Games: discuss gaming and game design, plan a fundraising event	the passive passive reporting structures	competition and cooperation, reporting verbs, manipulation and motivation	suggest creative solutions to a problem

EDUCAZIONE CIVICA: Nel corso del pentamestre l'argomento sarà sull'immigrazione in Italia: verranno proposti collegamenti con piattaforme e testate giornalistiche quali la BBC.

Metodi:

Il programma di lingua è organizzato in unità didattiche, verranno svolte le attività di reading, writing, listening e speaking proposte in ogni unità.

Lo studio della letteratura prevede la comprensione del testo letterario nei suoi contenuti, l'individuazione degli aspetti formali del testo letterario, e la contestualizzazione storico culturale dell'opera /autore.

Modalità di insegnamento: lezione frontale, lezione multimediale, metodo induttivo, discussione guidata, pair work. MEZZI E STRUMENTI: Libri di testo, fotocopie, collegamento a piattaforme digitali, uso didattico e consapevole di internet, strumenti audiovisivi (cd, dvd,). Il materiale di approfondimento è fornito dalla docente in fotocopie e/o caricato su Google Classroom (files, slides, internet links).

VALUTAZIONI Nel primo trimestre si daranno minimo tre valutazioni, più una in caso di insufficienza, nel secondo pentamestre si daranno minimo 4 valutazioni più una in caso di insufficienza.

CRITERI VALUTATIVI

	Orali	Scritti
Meno o uguale a 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari, totale assenza del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico

6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente, a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La tabella sovrastante può essere utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o scritte di letteratura o su argomento svolto di altro genere (ad esempio un riassunto, una relazione, un questionario da rispondere per iscritto oppure orale).

La valutazione terrà inoltre conto della partecipazione attiva al lavoro di classe, degli interventi pertinenti, dell'impegno e della puntualità nell'eseguire i compiti a casa, del progresso, delle abilità raggiunte, della capacità di recupero e di autocorrezione. Tutti gli obiettivi e i parametri della valutazione saranno esplicitati agli studenti, dando loro modo sia di controllare il percorso didattico-formativo, sia di autocorreggersi e autovalutarsi, competenze, queste, che si ritengono indispensabili per il conseguimento di profitti soddisfacenti e di consapevolezza individuale.

Milano, li 27/11/23

Il docente

Collica Esther